



COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO

(PROVINCIA DI POTENZA)

Area Amministrativa Contabile

Fondo di coesione interna relativo all'annualità 2011 Misura 2

Relazione illustrativa dell'iniziativa "LIBERASCUOLA"

Premessa:

Il Fondo di Coesione Interna della Regione Basilica, istituito con l'art. 22 della Legge Regionale 10/2002, per il sostegno dei Comuni più svantaggiati della Regione, si configura come strumento finanziario di attuazione delle Politiche Regionali di riequilibrio territoriale, a favore dei Comuni più piccoli e disagiati;

Il Fondo di Coesione Interna ha natura di contributo a fondo perduto, per spese in conto capitale e spese correnti;

La Disciplina di applicazione del Fondo di Coesione Interna Annualità 2009 – 2011 ex art. 22 LR 10/2002, è stata approvata con D.C.R. n. 613 del 21/12/2009.

Con D.G.R. n. 169 del 09/02/2010, è stata approvata la modulistica per l'accesso ai contributi da parte dei Comuni Beneficiari distinti per singola misura di intervento.

L'art. 7, Capo 3 misura 2, della disciplina di applicazione del Fondo di Coesione Interna, annualità 2009-2011, individua le opzioni di intervento finalizzate al mantenimento e miglioramento quali-quantitativo dei Servizi presso i Singoli Comuni, beneficiari del Fondo di cui in oggetto.

Ogni Comune beneficiario potrà presentare richiesta di finanziamento a valere sulla Misura 2, per un massimo di tre servizi, comprensivo di quello rientrante nella quota di riserva di cui all'art. 8, fino a concorrenza del massimale comunale e tenendo conto dei vincoli e delle condizioni specificate dalla relativa disciplina.

Per poter ottenere il contributo sulla misura 2, occorre trasmettere all'Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo della Regione Basilicata, una adeguata richiesta.

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2011, con i relativi allegati, con previsione della spesa relativa al servizio in esame, è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 30/3/2011.

Titolo iniziativa:

L'iniziativa è denominata **LIBERASCUOLA**

La presente relazione ha per oggetto la garanzia di una parte dei servizi facenti capo al programma comunale "*Generazione Futura*".

Area tematica:

Il servizio si occupa prioritariamente della garanzia delle innovazioni legate ai servizi scolastici e rientra nell'Area Tematica delle Funzioni, servizi e interventi attinenti l'istruzione pubblica.

Finalità dell'iniziativa:

La finalità dell'iniziativa è il miglioramento qualitativo – quantitativo dei servizi di cui in oggetto, sperimentando forme di innovazione socio-educativa.

Riferimenti normativi:

Costituiscono riferimenti normativi dell'iniziativa:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001, art. 7, così come novellato dall'art. 46 del D.L. 112/08, convertito in L. 6/8/2008, n. 133;
- la L.R. 14/2/2007, n. 4, art. 8 ;
- la D.C.R. 22/12/1999, in prosieguo 21/12/1999, n. 1280, con particolare riguardo a quanto previsto nei punti 1.3.3 e 5.2.1 (Funzioni dei comuni e servizio sociale comunale, in ambito associato dei servizi del Piano regionale socio-assistenziale);
- L'art. 22 della L.R. 31/01/2002, n. 10;
- La L.R. 21/79;

- La deliberazione del Consiglio Regionale di Basilicata n. 613 del 21/12/2009 di approvazione della disciplina del fondo di coesione interna annualità 2009 (L.R. 10/2002, art. 22);
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 169 del 09/02/2010 di approvazione della modulistica occorrente per la presentazione delle domande di accesso al fondo di coesione anno 2009.

Finanziamento dell'iniziativa:

Con nota prot. n. 150388/71AE del 8/09/2011, al prot. n. 5164 del 15/9/2011, la Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo ha diramato istruzioni in merito all'utilizzo dei fondi messi a disposizione a valere sul fondo di coesione interna relativo all'annualità 2011.

A valere sulla misura 2 anno 2011 è prevista la possibilità di ottenere un contributo a fondo perduto, nella misura massima concedibile di € 29.946,43, per il finanziamento spese destinate al mantenimento e/o al miglioramento di massimo n. 3 servizi, nell'ambito delle spese ritenute ammissibili dalla disciplina di applicazione del fondo di coesione interna annualità 2009/2011.

Questo Ente intende utilizzare la disponibilità della quota di cui alla Mis. 2 finanziando, tra l'altro, il parziale quadro delle occorrenti disponibilità atte a garantire la gestione dei Servizi scolastici che, riprendendo esperienze episodiche già concretizzate negli anni '90, si prefigurano nella più piena accezione quale volano della costruzione di un mondo futuro più aperto non solo alle innovazioni quanto anche più prossimo alla costruzione di modalità comunitarie vivibili.

Il Programma comunale *“Generazione Futura”*, in tale processo intende conferire un bagaglio di sperimentazioni integrate rispetto allo svolgimento del Programma “INTERATTIVA”, grazie ad un bagaglio di proposte sperimentali.

Destinatari dell'iniziativa:

Il servizio riguarda un bacino d'utenza complessiva di circa 120 allievi degli ordini scolastici presenti sul territorio, con un'apertura graduale ai frequentanti le scuole superiori, per un ulteriore numero di circa 40 studenti. La parte di programma finanziato con la presente tranche di interventi fa da preambolo alla successiva erogazione di iniziative già descritte.

Obiettivi generali:

Gli obiettivi generali dell'intervento sono:

- Ottimizzare le erogazioni dei servizi
- Creare sinergie virtuose
- Erogare servizi integrati diretti alla fascia giovanile del territorio
- Aumentare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni.

Obiettivi specifici:

Con l'attuazione del Programma annuale descritto si ritiene di poter garantire una migliore e capillare erogazione dei servizi, ponendo perno sui criteri di innovazione e prolungamento delle sperimentazioni che hanno già prodotto risultati lusinghieri a beneficio delle fasce di popolazione a maggiore rischio.

In tale quadro, l'obiettivo specifico aggiunto prevede una focalizzazione specifica nelle **metodologie di prevenzione**.

Strategia:

Il processo strategico che sarà implementato per raggiungere gli scopi formulati è la realizzazione dell'integrazione e convergenza dei diversi ambiti operativamente connessi alle tematiche dei servizi socio-culturali e scolastici, consentendo una piena attuazione degli interventi da non ritenersi separati ed estranei rispetto agli ulteriori processi di ramificazione sociale.

Descrizione dell'iniziativa

Il programma prevede le seguenti principali tipologie di attività:

- Garanzia dei servizi fondamentali per la piena fruizione del Diritto allo Studio;
- sperimentazione di iniziative innovative ad elevato impatto educativo e sociale, secondo dinamiche riconducibili alle più moderne tecniche e teorie di autoreferenzialità sociale (conoscere per costruire il futuro);

- sviluppare un armonico servizio in favore della genitorialità;
 - Attività di sostegno in favore dei minori, attraverso l'attuazione di processi socializzanti e dinamiche educative di gruppo nell'impiego fruttuoso di buone pratiche per l'occupazione del tempo libero.
- Le attività potranno essere sostenute, per la parte di competenza, anche in collaborazione con lo Sportello sociale comunale.

Benefici ottenibili dall'iniziativa:

Con la realizzazione del servizio si intende realizzare il mantenimento e il miglioramento qualitativo – quantitativo dei servizi di gestione facenti capo alle numerose iniziative comunali di settore.

Definizione struttura organizzativa e risorse:

Risorse necessarie in termini di strutture e attrezzature sono le risorse e le strutture utilizzate già in dotazione al servizio, incluso il personale comunale in attività e forme aggiuntive di collaborazioni occasionali e/o specialistiche esterne.

Cronoprogramma:

Essendo i servizi già assicurati dall'Ente, al fine di conseguire il duplice obiettivo del mantenimento e del miglioramento qualitativo – quantitativo, le fasi del piano di attuazione del servizio possono essere riassunte in tre stadi di intervento:

1. Fase di condivisione degli obiettivi e pianificazione del lavoro;
2. Fase di esecuzione;
3. Fase di monitoraggio.

Trasversali a tutte le fasi sono le attività di monitoraggio dello stato di attuazione del servizio (realizzate sulla base della verifica collettiva degli indicatori di risultato) e di comunicazione all'esterno dello stato di attuazione del servizio (inizio, fasi intermedie, conclusione).

Il complesso delle attività previste per la realizzazione del Piano di attuazione è il seguente:

Attività previste per la Fase 1:

- Condivisione degli obiettivi;
- Progettazione degli interventi;
- Realizzazione di un cronogramma delle azioni, con individuazione di tempi di realizzazione e di indicatori di risultato per ciascuna fase;
- Comunicazione al pubblico delle attività;

Attività previste per la Fase 2:

- Esecuzione delle attività;
- Effettuazione del I monitoraggio sull'osservazione della base preliminare del campo di azione; costituisce implicitamente la Fase centrale del servizio;

Attività previste per la Fase 3:

- Sintesi delle precedenti fasi di analisi e stesura di un documento finale contenente l'analisi complessiva del contesto e le linee guida per un piano di miglioramento della qualità dei servizi e d'implementazione dell'offerta in forma integrata con il territorio;
- Sperimentazione di alcune delle soluzioni migliorative e dei servizi aggiuntivi ritenuti strategici, come momento applicativo di un più generale piano di intervento a favore dell'utenza;
- Monitoraggio dell'efficacia delle soluzioni adottate e formulazioni di ipotesi migliorative;

Ampio piano di comunicazione relativo al termine del progetto, evidenziando e diffondendo i risultati concreti ottenuti.

Piano di diffusione dell'iniziativa:

La diffusione e la divulgazione delle attività svolte sono di preminente importanza, avendo fiducia nello sviluppo della comunicazione per aumentare le possibilità di partecipazione e di scelta dei propri cittadini.

A tale scopo sarà utilizzato il sito ufficiale dell'Ente.

Apposito ufficio procederà al loro aggiornamento per sensibilizzare, comunicare e diffondere quanto viene realizzato.

Comunicazione:

E' previsto lo svolgimento di attività di comunicazione interna ed esterna.

La comunicazione interna sarà informale, con riunioni organizzative e di programmazione periodica per l'analisi e la verifica dei risultati.

La comunicazione esterna sarà attuata come descritto nella precedente sezione.

Costo previsto dell'iniziativa:

Il costo del Servizio a carico del Comune di San Chirico Raparo è preventivato in complessivi €**84.868,00**, come da allegato prospetto delle spese da prevedere in bilancio.

Piano di copertura della spesa:

La spesa sarà sostenuta nella misura di € **26.951,79**, a valere a sulla misura 2 della Disciplina di applicazione del Fondo di Coesione Interna Annualità 2011 ex art. 22 LR 10/2002, approvata con D.G.R. n. 1166 del 8/8/2011.

Contributo richiesto:

Il contributo richiesto dal Comune di San Chirico Raparo, a valere sulla misura 2 del Fondo di Coesione Interna Annualità 2009 -2011, è di € **26.951,79**.

Periodo di realizzazione dell'iniziativa:

Il servizio è già in corso di svolgimento avrà durata di un anno.

Sistema di monitoraggio:

Il monitoraggio previsto sarà basato su un sistema di controllo di qualità.

Il monitoraggio sarà basato su un sistema di verifiche, controllo e valutazione dell'iniziativa.

I soggetti e le professionalità coinvolte nella valutazione saranno i componenti dello Sportello Sociale Comunale.

I soggetti coinvolti nell'attività di monitoraggio, in quanto osservatori privilegiati sono:

- i componenti dello Sportello Sociale Comunale;
- il personale docente;
- i destinatari diretti ed indiretti.

Nell'attività di monitoraggio e valutazione, saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Somministrazione di questionari agli utenti;
- Analisi delle osservazioni fornite dagli allievi e dalle rispettive famiglie (bacheca, e - mail, incontri di verifica con i responsabili, ecc.);
- Pubblicità dei risultati dell'attività di monitoraggio.

Responsabile del procedimento

Raffaele Rinaldi - Responsabile Area Amministrativo contabile del Comune di San Chirico Raparo.

San Chirico Raparo, li 17/10/2011

Il Responsabile dell'Area
Raffaele Rinaldi